



Comune di Montagano
Provincia di Campobasso

n. 35 cronologico Albo Pretorio
del 11.02.2021

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per le spese sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Montagano

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022

pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;



VISTA la delibera di Giunta comunale n.4 del 22 gennaio 2021 che ha approvato il presente avviso volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato;

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro 25.272,00 a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

Di detto importo, euro 22.744,80, pari al 90% della quota della prima annualità, sono destinati ai contributi di cui alla lettera a) dell'art. 5 del presente avviso ed euro 2.527,20, pari al 10% della quota della primadell'annualità, ai contributi di cui alla lettera b) dell'art. 5 del presente avviso.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi(nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Il D.P.R. n. 600 del 1973, art.28 recita che «...Le regioni, le provincie, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali...».

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto * del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Montagano, ovvero intraprendono nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- sono in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC);



- sono in regola con il versamento dei tributi comunali e sanzioni amministrative. Nel caso di eventuali pendenze le posizioni debitorie potranno essere regolarizzate prima della presentazione della domanda pena la decadenza della stessa;
- svolgono attività riconducibili ai codici Ateco che hanno subito sospensioni o limitazioni sulla base dei DPCM emanati a seguito della emergenza sanitaria.

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITO DI INTERVENTO

I contributi in favore delle suddette imprese sono di due tipologie:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato secondo i seguenti criteri:

- a. i contributi di cui alla lettera a) dell'art. 5 del presente avviso, sono concessi in parte, nella misura massima di euro 700,00, in relazione alle spese di gestione documentate sostenute nell'anno 2020 (a titolo esemplificativo spese per energia elettrica, acqua, gas, Tari, canoni di fitto, ecc.) ed in parte in relazione alla riduzione del fatturato di oltre il 33%, nel periodo di imposta 2020 rispetto al 2019, ripartiti ed assegnati in parti uguali alle domande ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2020;
- b. i contributi di cui alla lettera b), dell'art.5 del presente avviso sono concessi in parte, nella misura massima di euro 700,00, in relazione di spese di investimento documentate per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti ed in parte in relazione alla riduzione del fatturato di oltre il 33%, nel periodo di imposta 2020 rispetto al 2019, ripartiti ed assegnati in parti uguali alle domande ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2020.

Eventuali economie accertate tra le due destinazioni dei fondi potranno essere assegnate all'altra tipologia di contributo.

Il contributo spetta, indipendentemente dal requisito del calo del fatturato, ai soggetti che hanno avviato l'attività d'impresa a partire dal 1 gennaio 2020 e che hanno l'unità operativa ubicata nel Comune di Montagano

Ciascuna impresa potrà presentare una sola istanza, riferita o ai contributi di cui alla lettera a) oppure a quelli di cui alla lettera b) dell'art.5 del presente avviso.

L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate al seguente art.7.



I contributi di cui al presente avviso sono cumulabili con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, previste a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS, ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 e dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una domanda (allegato A) al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'art.4,e l'attestazione dei requisiti di ammissibilità (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente avviso.

La domanda deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica comune.montanocb@pec.it. e deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 30/03 /2021 e deve recare nell'oggetto della mail la seguente dicitura "Domanda per contributo a fondo perduto per le spese sostenute dalle attività economiche e commerciali e artigianali operanti nel Comune di Montagano".

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'allegato A dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (allegato B).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

In caso di richiesta di contributi per spese di gestione alla domanda dovrà essere allegata documentazione comprovante le spese sostenute nel 2020 (a titolo esemplificativo e non esaustivo documenti attestanti le spese per energia elettrica, canone acqua potabile, gas, Tari, canoni di locazione, ecc.).

In caso di richiesta di contributi per investimenti effettuati nel 2020 alla domanda dovrà essere allegato il progetto di investimento contenente la descrizione della tipologia e finalità dell'investimento nonché la documentazione attestante la spesa sostenuta allegando fattura elettronica con relativo pagamento.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande di contributo verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità

Il Responsabile del procedimento prende in carico le domande pervenute e procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale delle domande, ovvero:

- presentazione della domanda per mezzo PEC entro i termini di scadenza di cui all'art.7;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'allegato A e firmata dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante, con allegato il documento di identità in corso di validità (allegato B).

Ammissibilità

Il Responsabile dell'istruttoria provvede alla verifica della ammissibilità delle domande ricevibili, sulla base della check list di istruttoria predisposta secondo quanto previsto nel bando, esaminando nel merito le domande di



contributo sulla scorta delle dichiarazioni allegate ed acquisendo la documentazione necessaria volta ad accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Al termine della procedura valutativa il responsabile dell'istruttoria propone al responsabile del procedimento l'elenco provvisorio delle domande ammissibili a contributo e quelle non ammissibili.

Nel corso della fase istruttoria si procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati nella domanda per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali, dell'INPS, dell'INAIL, dell'Agenzia delle Entrate e dalla banca dati comunale.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 9 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- non ammissibili a contributo con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento amministrativo adottato, riguardante gli esiti del presente avviso, sarà pubblicato sul sito del Comune al link: <http://www.comune.montagano.cb.it>.

La pubblicazione di detto provvedimento ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

Nel caso di mancata accettazione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 10–MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, per mezzo di bonifico bancario o postale, come da indicazioni riportate sulla domanda (istituto bancario/postale, beneficiario/intestatario del C/C e IBAN).

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il presente avviso ed i relativi allegati (allegato A e allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune e all'albo pretorio dell'ente.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail:

comune@comune.montagano.cb.it - contatti telefonici: 0874.451130

Il responsabile del procedimento è Francesco Caterina.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa alla domanda di contributo presso la propria sede, nel rispetto dell'art.140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 13;
- d. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;



- e. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente avviso saranno oggetto di verifica a campione in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il contributo in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00 così come modificato dal comma 1 dell'art.264 del D.L. 19/05/2020, n.34 (c.d. "Decreto Rilancio") che introduce alcune disposizioni tese ad accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi avviati in relazione all'emergenza sanitaria.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 14–INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente – sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – criteri e modalità - del Comune di Montagano.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 15-TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Il titolare del procedimento è il Comune di Montagano.

Il Responsabile del Trattamento dati è Francesco Caterina.

ARTICOLO 16-DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Allegati:

- Allegato A – domanda di contributo;
- Allegato B – attestazione dei requisiti di ammissibilità.

Il Responsabile del procedimento
f.to Francesco Caterina